Calcio, Serie D. Mascara lascia il Città di Siracusa, va via anche Crocetti

Peppe Mascara e il Città di Siracusa hanno deciso di interrompere il loro rapporto. Una scelta maturata “in un clima di grande serenità”, precisa la nota diffusa dalla società azzurra. Dopo settimane di riflessione e tutta una serie di voci che da tempo si susseguono, Mascara ha deciso di cambiare. Una scelta “a malincuore condivisa dalla società che ne ha compreso le richieste”. Anche Crocetti ha lasciato il Siracusa.

Siracusa. Sanità pubblica, quadro poco confortante. "Reparti chiusi, tempi di attesa lunghi. Rispetto per i siracusani"

Un problema di natura personale, la necessità di ricorrere alle strutture sanitarie pubbliche e l’impatto con una realtà fatta di carenze. Il consigliere comunale Cosimo Burti ha preso carta e penna ed ha scritto una lettera aperta indirizzata al primo cittadino. “Dovevo prenotare ad un mio familiare un esame cardiologico presso il reparto di Medicina Nucleare del nostro ospedale. Apprendo che l’esame non è praticabile perché la struttura in oggetto è chiusa per lavori

di ristrutturazione e di riallineamento a normative non ben specificate, o forse non ben comprensibile da chi, come il sottoscritto, non è particolarmente addentro a queste problematiche". Riapertura? "I lavori in corso si protraggono da circa 2 anni", racconta Burti. "L'alternativa propostami risultava quella di rivolgermi ad una struttura esterna convenzionata parzialmente per la tipologia di esame che avrei dovuto prenotare. La domanda sorge spontanea: in 2 anni quanti esami saranno stati praticati in questa struttura? Ma la cosa diventa sempre più strana nel momento in cui, facendo mente locale e ricercando notizie giornalistiche di quel periodo, appuro che all'atto della chiusura il Direttore Generale dichiarò pubblicamente che i lavori di ristrutturazione si sarebbero protratti per un massimo di 30 giorni. Ho iniziato allora raccogliere informazioni a titolo personale per verificare la veridicità di tante lamentele".
Ed ecco l'elenco poco confortante presentato al sindaco. "Sei a conoscenza che da circa un anno il reparto di Oculistica non è dotato di un apparecchio per la terapia con laser, costringendo i nostro concittadini, soprattutto i diabetici mi informano, a rivolgersi alla struttura ospedaliera di Avola o a strutture di altre province? Sei a conoscenza che i tempi di attesa, le famose liste, per la colonscopia e gastroscopia sono di semestri e anche oltre? Onestà intellettuale mi impone di rassicurarti che comunque, se si ha disponibilità economica (all'incirca 150 euro, ndr), lo stesso esame si può effettuare in pochi giorni nella stessa struttura e con lo stesso personale. Che gli stessi tempi d'attesa, se non addirittura più lunghi, valgono anche per le Tac, le Risonanze Magnetiche e gli esami Ecografici? E che dire dei reperti istologici che vengono rilasciati a nostri cittadini non prima di 30 giorni? Ancora: che se oggi un paziente decidesse di prenotare una normale visita diabetologica all'ospedale Umberto I° si sentirebbe rispondere che i tempi d'attesa si protrarrebbero al 2017? Una buona notizia comunque te la posso dare: per una visita endocrinologica dovresti attendere solo 6 mesi!".
E che dire dei viaggi fuori provincia. "Obbligatoriamente se

si deve praticare un ciclo di radioterapia per i nostri ammalati oncologici. Infatti la tanto auspicata apertura del reparto, a dispetto dei roboanti annunci di stampa con cui veniamo sommersi periodicamente sin dall'insediamento dell'attuale management, viene smentita dai fatti: la verità è che, a tutt'oggi, la radioterapia non è stata attivata. Eppure all'atto dell'insediamento dell'attuale manager, invitato in consiglio comunale a partecipare ad un incontro sulla problematica del costruendo nuovo ospedale a Siracusa, dopo aver glissato sull'argomento in questione pensò bene a sottolineare che la priorità sarebbe stata riservata a risolvere le carenze dell'attuale struttura di via Testaferrata. Per carità, nessuno si sarebbe aspettato miracoli, ma quantomeno iniziative tese a ridurre il gap che ci separa dalle altre province vicine".
Per la cosiddetta migrazione passiva dei siracusani ammalati vengono spesi "quasi 70 milioni di euro l'anno". Burti invita il sindaco a prende in mano la situazione "che col silenzio e la connivenza di settori e ambienti, anche politici, che gravitano nel mondo della sanità locale, si avvita in una spirale di inefficienza che i tuoi concittadini non meritano. E' passato troppo tempo per non rendersi conto che ci si è incamminati verso una strada di arretratezza che non può non essere portata a conoscenza di chi riveste ruoli atti a porre rimedio alle inadempienze denunciate".

Siracusa. Botti illegali: una "Santa Barbara" dall'alto

potenziale esplosivo in un garage

La Guardia di Finanza di Siracusa ha sequestrato oltre 200 chilogrammi di giochi pirotecnici di IV e V categoria, in un deposito abusivo adibito allo stoccaggio di “botti illegali”. Insospettiti dal movimento di un’autovettura in una zona centrale di Siracusa, le fiamme gialle hanno effettuato un controllo in un garage privato.
La perquisizione ha permesso di rinvenire oltre 4.679 razzi esplodenti, riuniti in batteria. Denunciato un trentatreenne per fabbricazione o commercio abusivo di materie esplodenti ed Omessa denuncia alle Autorità competenti.
La guardi di finanza parla di “una vera e propria Santa Barbara considerato che il deposito era destinato al ricovero di materiale altamente infiammabile, in considerazione della notevole quantità di materiale deflagrante presente in loco”. In caso di innesco accidentale, l’elevato potenziale esplosivo avrebbe provocato notevoli danni nelle zone circostanti.
Le indagini sono ancora in corso per individuare eventuali complici.

Siracusa. Criticità nella gara per i servizi di supporto, Zito: "si faccia chiarezza"

La gara per i servizi di supporto all’amministrazione comunale di Siracusa al centro di una nuova interrogazione del deputato

regionale Stefano Zito. Bandita a giugno 2014 con base d'asta di oltre 10 milioni di euro è stata aggiudicata al consorzio Gsa Europromos, con un ribasso del 27,4%.
In mezzo, le proteste dei lavoratori di Socosi e Util Service, che svolgono diversi servizi per il Comune in regime di proroga da diversi anni e che dovrebbero essere riassorbiti dal consorzio. Sono stati loro a segnalare criticità del bando, rimanendo inascoltati.
Adesso, l'esponente del Movimento 5 Stelle riprende quelle segnalazione chiedendo al Comune di fare luce sui punti controversi. Ad esempio sulle eventuali responsabilità dirigenziali nell'iter della gara, in particolare nella mancata indicazione del contratto di lavoro da utilizzare per i 108 lavoratori delle due cooperative. La ditta vincitrice ha proposto un unico contratto Multiservizi, accorpando differenti tipologie di servizi offerti dai lavoratori. "Ma l'amministrazione, come intende gestire i servizi? Quale sarà la nuova pianta organica degli uffici? Come ha fatto la commissione giudicatrice a non accorgersi di queste mancanze?", si chiede a voce alta Zito.
Ma per il Moviemtno 5 Stelle bisogn anche verificare se, nella gestione della gara, "si configuri un possibile danno erariale per la mancata possibilità di ottenere un vantaggio economico da parte dell'Ente".
Il 12 novembre scorso, intanto, il Tar di Catania ha disposto la sospensiva della gara, rinviando il tutto al 14 gennaio 2016 e costringendo il Comune di Siracusa ad una ulteriore ed inevitabile proroga della gestione dei servizi. Nel frattempo il Cga ha respinto la richiesta di annullamento dell'ordinanza del Tar chiesto da Gsa Europromos, senza ritenere anomala l'offerta con il ribasso del 27,4%.
"Si faccia chiarezza", insiste Zito. "Per l'importanza dei servizi coinvolti, che per i costi, evitando che a rimetterci siano sempre i lavoratori, a causa di errori della politica e dell'apparato burocratico, che però a fine anno stacca con estrema puntualità il biglietto della premialità per il raggiungimento degli obiettivi ai dirigenti".

Siracusa. Blitz al mercato di Ortigia: dichiarata guerra agli abusivi. Multe e 40kg di pesce sequestrato

Operazione anti abusivismo al mercato storico di Ortigia, in via De Benedictis in Ortigia. Il bilancio finale parla di 40kg di prodotto ittico sequestrato perchè privo di tracciabilità. Elevate sanzioni per 4.000 euro per vendita abusiva e occupazione di suolo pubblico. Uno dei venditori abusivo è stato anche denunciato per violenza e minaccia a pubblico ufficiale.

In campo questa mattina gli agenti del commissariato di Ortigia della Polizia di Stato e della Polizia municipale assieme a personale dell'Asp e alla Squadra nautica. Il pesce sequestrato è stato distrutto dopo i controlli del personale sanitario.

Siracusa e i suoi tifosi su Striscia La Notizia. Sorrisi con la rubrica di Cristiano

Militello

Strappa più di un sorriso il servizio di Striscia la Notizia realizzato a Siracusa. Cristiano Militello ha dato spazio ai tifosi in giro per la città. “Il meglio del calcio italiano…”, recita la veloce didascalia. Ed è subito corsa a riconoscere luoghi e volti, tra una risata e l’altra. Le interviste sono state realizzate il giorno di Siracusa-Cavese e il servizio è stato trasmesso ieri sera all’interno del tg satirico di Canale 5, Striscia La Notizia.
Clicca qui per vedere il servizio.

Avola. L'opposizione: "Il Comune si costituisca parte civile nel procedimento Fotovoltaico"

Giovedì 17 il Consiglio Comunale di Avola si pronuncerà sulla mozione presentata da sette consiglieri di opposizione. Chiedono la costituzione di parte civile dell’Ente nel procedimento penale sul fotovoltaico, dove il sindaco Luca Cannata e altre sei persone sono accusate di truffa e turbativa d’asta. E questo, spiega Corrado Santuccio uno dei firmatari, per tutelare gli interessi “della comunità avolese che, qualora accertato, potrebbe aver subito pesanti pregiudizi di natura patrimoniale e d’immagine dalle vicende riconducibili al caso”.

Noto. Tensione al pronto soccorso del Trigona, arrestato un uomo

Momenti di agitazione al pronto soccorso del “Trigona” di Noto. I carabinieri hanno tratto in arresto in flagranza dei reati di violenza, minaccia e resistenza a pubblico ufficiale, Lino Lavacca, 23 anni, già noto alle forze dell’ordine in quanto gravato da precedenti di polizia.
Erano circa le 23:00 di ieri sera quando il personale sanitario del nosocomio ha contattato il numero di emergenza 112 richiedendo l’intervento di una pattuglia per una aggressione in atto.
Immediatamente giunti sul posto, i Carabinieri hanno bloccato l’uomo, ancora in evidente stato di agitazione. Inveiva contro gli infermieri e verso la guardia giurata.
Riportata la situazione alla calma, è stato ricostruito quanto accaduto: poco prima il giovane, unitamente alla compagna, si era recato presso il pronto soccorso dell’ospedale e, senza alcun plausibile motivo, aveva iniziato a colpire violentemente le porte d’ingresso dello stesso. Riportato apparentemente alla calma dal personale sanitario, improvvisamente si sarebbe nuovamente agitato, spintonando un infermiere che stava smontando dal servizio ed iniziando ad inveire contro gli altri infermieri presenti minacciandoli di ritorsioni fisiche.
A quel punto la guardia giurata in servizio è intervenuta. Lamacca si sarebbe scagliato anche contro il vigilantes. Solo l’intervento degli infermieri e l’immediato sopraggiungere dei Carabinieri ha evitato ulteriori conseguenze.
Condotto in caserma, l’uomo è stato dichiarato in stato di

arresto e posto ai domiciliari.
Solo qualche escoriazione al volto ed al collo per la guardia giurata, che se la caverà con pochi giorni di riposo.

Rosolini. Ruba un bancomat e compra vestiti: arrestato

E’ stato arrestato nella flagranza del reato di furto aggravato ed indebito utilizzo di carte di pagamento Michele Emmolo, 24 anni, già noto alle forze dell’ordine.
Approfittando del numeroso afflusso di persone presso gli uffici comunali di via Masaniello, a Rosolini, si è introdotto nell’ufficio del responsabile delle risorse umane impossessandosi del telefono cellulare e del portafogli di quest’ultimo che, nel frattempo, si era allontanato.
Resosi conto del furto patito, il dipendente comunale ha immediatamente avvisato i Carabinieri i quali, dopo aver posto in essere le attività info-investigative del caso, hanno identificato l’autore del furto rintracciandolo poco dopo mentre usciva da un negozio di abbigliamento con degli acquisti effettuati utilizzando proprio una carta bancomat di proprietà della vittima.
Circa 100 euro il valore della merce acquistata. La successiva perquisizione personale ha consentito di rivenire il telefono cellulare nonché altre due carte di pagamento di proprietà del dipendente comunale. E’ stato posto ai domiciliari in attesa del rito direttissimo.

Volley, B2. Ancora una vittoria per l'Holimpia Siracusa, 3-1 alla Juvenilia Catania

L’Holimpia Siracusa allunga la sua striscia positiva, battuta anche la Juvenilia Catania. Risultato finale di 3 set a 1 con il sestetto di coach Sciacca brillante nel contenere il tentativo delle ospiti di rientrare in partita. “Vittoria meritata – dice proprio il tecnico siracusano – abbiamo dimostrato un tasso tecnico superiore rispetto all’avversario”. Sabato prossimo, intanto, sfida al Modica. “Non faccio pronostici. Ovviamente se dovessimo perdere, non sarebbe un dramma visto che la strada è lunga e visto che giocheremo fuori casa. Ma è altrettanto ovvio che vincendo passerei la pausa con più serenità e credo proprio che le mie ragazze hanno tutte le carte in regola per dare a tutti noi un serenissimo santo Natale”.